



E' agli inizi del XX secolo che Eugenio Marinella getta le basi di quella che sarebbe divenuta una delle più favolose "storie di successo" napoletane. Nel 1914, alla vigilia della prima guerra mondiale, Eugenio decise, dimostrando un'innegabile dose di coraggio e intraprendenza, di aprire bottega in Piazza Vittoria sull'elegante Riviera di Chiaia di Napoli, allora come oggi, uno dei più bei lungomare d'Italia. La posizione si rivelò strategica per una botteguccia di soli 20 metri quadrati davanti alla quale passeggiava l'alta società napoletana. Dopo aver effettuato i lavori di ristrutturazione e acquisito i due atelier, uno molto grande per la fabbricazione di camicie e un altro più piccolo, per le cravatte, don Eugenio intraprese il suo primo viaggio a Londra, per incontrarvi i futuri fornitori. Il

negozio diventa presto un piccolo scrigno prezioso in cui si possono trovare autentici tesori di raffinatezza e di gusto, un piccolo angolo di Inghilterra a Napoli. In un'epoca in cui lo stile "inglese" è molto di moda, Marinella è il solo a proporre, a Napoli, una vasta gamma di prodotti esclusivi provenienti da Londra, esigendo dai fornitori inglesi l'esclusività. All'inizio, l'attività principale della bottega non è la cravatta ma la camicia, regina del guardaroba maschile. Al fine di essere al top della moda e della qualità, Eugenio induce alcuni artigiani camiciai di livello senza pari a trasferirsi da Parigi per insegnare ai suoi operai l'arte del taglio. Per quanto riguarda le cravatte, sono realizzate esclusivamente in sette pieghe: il quadrato è piegato sette volte verso l'interno così da dare alla cravatta una consistenza incomparabile. È solo molto dopo che fa la sua comparsa la cravatta attuale con la struttura interna. Il negozio è passato attraverso avvenimenti storici importanti che hanno cambiato anche il corso della sua storia: le due guerre mondiali, il declino dell'antica nobiltà e la comparsa della nuova borghesia con l'avvento dei prodotti americani che portano sostanziali cambiamenti della moda. Molto attento alle evoluzioni della società e del costume, Eugenio non si perde d'animo e interrompe la produzione di camicie a favore della cravatta che diventa il prodotto faro della casa Marinella.

La storia della famiglia Marinella comincia con il capostipite Eugenio Marinella che a 34 anni e dopo quindici anni nel settore dell'abbigliamento maschile, decise che era giunto il momento di cambiare lo stile ed il modo di vestire di un uomo che conta. E' lui fondatore della "filosofia Marinella": più che un punto vendita un salotto dove le relazioni umane si basano su disponibilità, cortesia e rispetto. Dopo di lui il figlio Luigi ed oggi il nipote Maurizio hanno portato avanti la sua filosofia facendo delle cravatte Marinella un vero e proprio simbolo di eleganza. Negli anni che precedettero la sua morte, don Eugenio, aveva imposto al nipote Maurizio, che all'epoca aveva circa dieci anni, di trascorrere ogni giorno qualche ora nel negozio perché potesse respirarne l'aria; Maurizio ricevette così due insegnamenti: quello del nonno e delle relazioni con la vecchia clientela e quello del padre che gestisce l'avvento del boom economico. Maurizio ha saputo coniugare lo spirito imprenditoriale con la disponibilità verso la clientela: nel periodo natalizio, per esempio, dove le code davanti al negozio sono interminabili, offre sfogliatelle e caffè alle persone in attesa per farle pazientare. Se il piccolo negozio di Napoli è, oggi come ieri, il luogo di incontro delle persone eleganti di tutto il mondo, lo si deve alle tre generazioni di Marinella che non hanno mai voluto tramutare il nome in un grande marchio ma hanno preferito associargli l'immagine di piccolo negozio che oggi, come nel 1914, propone prodotti di qualità in un ambiente discreto e conviviale ma al contempo informale.

**Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:**

Segreteria del Club Asti Alfieri c/o Lion **Marta Ferrero**  
cell. 3355991076 e-mail: [marta.lions@gmail.com](mailto:marta.lions@gmail.com)

Segreteria del Club Cocconato, Montiglio, Basso Monferrato c/o Lion **Loredana Arisio**  
cell. 3472612187 e-mail: [arisio.loredana@gmail.com](mailto:arisio.loredana@gmail.com)

**entro il 16 aprile 2012**

**INCONTRO  
MAURIZIO  
MARINELLA  
TITOLARE DEL  
CRAVATTIFICIO  
E. MARINELLA DI  
NAPOLI...  
IL PIÙ FAMOSO AL  
MONDO!**



**Lions Clubs International  
LC Asti Alfieri**

**LC Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato  
Distretto 108IA3 ITALY**

**LC Torino Superga  
Distretto 108IA1 ITALY**



**I Lions Club  
Asti Alfieri**

**Cocconato - Montiglio - Basso Monferrato**  
Distretto 108IA3 ITALY

**Torino Superga**  
Distretto 108IA1 ITALY

**PRESENTANO IL LORO INTERCLUB INTERDISTRETTUALE  
CON RELATORE**

**MAURIZIO MARINELLA**

**TITOLARE DEL CRAVATTIFICIO E. MARINELLA DI NAPOLI...  
IL PIÙ FAMOSO AL MONDO!**

**TORINO, 17 APRILE 2012  
ORE 20,00**

**HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE VIA PIERO GOBETTI, 15**

*costo della serata € 50,00*

*RSVP entro il 16 aprile 2012*